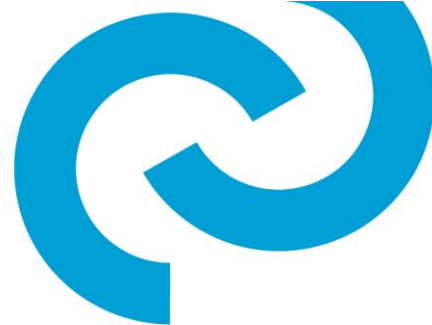




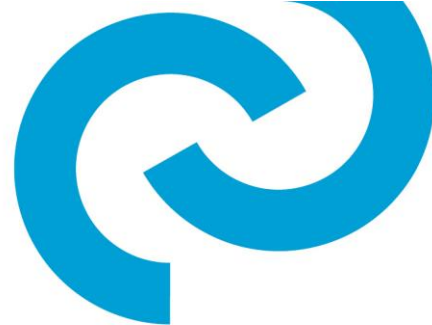
AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA DI SOSTEGNO AL CREDITO A FAVORE DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA

Art. 1 Oggetto e finalità

1. La Camera di commercio dell'Emilia – di seguito Camera di commercio – nell'ambito delle proprie iniziative istituzionali intende adottare una misura a sostegno del credito, tramite la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese localizzate nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia che richiedono finanziamenti bancari garantiti dai Confidi operanti nelle province stesse.
2. I Confidi interessati alla gestione di tale intervento sono invitati a presentare la propria candidatura ai fini della predisposizione di apposito elenco.

Art. 2 Soggetti che possono presentare la candidatura

1. Possono presentare la manifestazione di interesse ai fini della partecipazione alla misura, i Confidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.
2. I Confidi devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. avere la qualifica di Confidi: consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni;
 - b. essere iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) o nell'elenco di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.);
 - c. essere iscritti al Registro imprese ed in regola con le iscrizioni previste per lo svolgimento della specifica attività;
 - d. svolgere, in via ordinaria, attività a favore delle imprese socie aventi sede legale o unità locale operativa nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
 - e. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o con



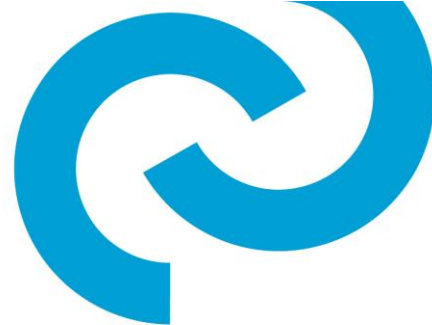
- finalità liquidatoria e di cessazione dell'attività, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f. essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
 - g. essere in regola con la normativa antimafia (Decreto Legislativo n. 259/2011 e s.m.i.);
 - h. avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
 - i. non rientrare nel campo di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Art. 3 Impegni dei Confidi

1. I Confidi rientranti nell'elenco dei soggetti ammessi alla gestione della misura, oltre a svolgere l'istruttoria nel merito creditizio riferito alla concessione della garanzia, loro propria, si impegnano a:
 - a. promuovere la misura presso le imprese interessate, attraverso i propri canali di comunicazione;
 - b. eseguire le verifiche ed i controlli necessari ad accertare il possesso dei requisiti in capo all'impresa richiedente come richiesti da apposito Bando;
 - c. svolgere eventuali ulteriori controlli istruttori loro attribuiti sulla base del Bando che regolerà la misura (es. normativa antiriciclaggio);
 - d. mettere a disposizione delle imprese interessate la documentazione necessaria alla compilazione dell'istanza;
 - e. fornire la propria assistenza in merito al punto precedente;
 - f. inoltrare la domanda dell'impresa secondo le modalità e tempistiche previste da apposito Bando.

Inoltre al fine di contribuire assieme alla Camera di commercio dell'Emilia alla prevenzione della crisi di impresa ed alla promozione di temi legati alla finanza innovativa i Confidi si impegnano a svolgere una delle seguenti attività:

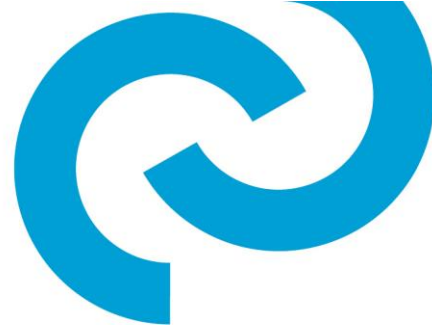
- ✓ promuovere iniziative di affiancamento e di orientamento personalizzato one-to-one in funzione di esigenze e caratteristiche specifiche di ciascuna impresa;
- ✓ diffondere e promuovere presso le imprese strumenti di assessment abilitanti per le best practices nonché per il miglioramento nei rapporti con le banche altri soggetti finanziatori;
- ✓ promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti di assessment disponibili;



- ✓ favorire la diffusione di servizi a favore delle imprese sul tema della finanza agevolata;
- ✓ diffondere e promuovere presso le imprese i servizi della piattaforma "Portale Agevolazioni" della Camera di commercio dell'Emilia;
- ✓ promuovere percorsi di formazione, informazione, aggiornamento continuo a favore delle imprese sui temi legati alla crisi di impresa;

Art. 4 Presentazione della candidatura

1. Il Confidi interessato a presentare la propria candidatura dovrà inviare apposita domanda, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, secondo il modello predisposto dalla Camera di commercio a e scaricabile dal sito www.emilia.camcom.it
2. **La domanda, dovrà essere inviata quale allegato a messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo cciaa@pec.emilia.camcom.it, con oggetto "Misura di sostegno al credito – Denominazione/ragione sociale del Confidi - Manifestazione di interesse iniziativa Credito 2026" dalle ore 10:00 del 23/07/2026 e fino alle ore 12:00 del 15/09/2026.**
Ai fini della verifica del rispetto dei termini di invio si farà riferimento alla data ed ora (ora, minuto, secondo) di invio risultanti dal messaggio PEC.
3. La domanda, redatta in formato pdf, dovrà riportare la sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'organismo richiedente. Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante, redatte in modalità differenti da quelle indicate o inviate al di fuori dei termini previsti non saranno prese in considerazione pertanto saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per il richiedente di presentare, nei termini di scadenza previsti nell'Avviso, una nuova manifestazione di interesse.
4. Nella domanda dovrà essere comprovata l'effettiva operatività nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, anche in una sola delle tre province, tramite apposita dichiarazione in merito alla numerosità delle imprese socie aventi sede legale o operativa (unità locale) nelle province ed in merito alla numerosità ed ammontare dei finanziamenti e delle garanzie fornite dal Confidi sulla base dell'ultimo bilancio chiuso, con riferimento alle imprese socie aventi sede legale o operativa (unità locale) nelle province stesse.



Art. 5 Esame delle istanze e formazione dell'elenco dei Confidi ammessi

1. L'istruttoria è finalizzata alla verifica della presenza dei requisiti previsti dal presente avviso ed alla formazione di un elenco dei Confidi ammessi alla gestione della misura.
2. L'elenco dei Confidi ammessi è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di commercio dell'Emilia (www.emilia.camcom.it).

Art. 6 Responsabile del procedimento

3. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio di Assistenza per lo sviluppo e la competitività delle imprese del territorio. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Contributi, email: contributi@emilia.camcom.it.

Art. 7 Tutela della privacy

1. I dati conferiti in occasione della partecipazione alla misura e successivamente gestiti nel corso dello svolgimento dell'attività istruttoria ed amministrativa, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, nonché solo per il perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
2. L'Informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nella home page del sito della Camera di commercio.
3. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del Reg. UE 2016/679 ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
4. Eventuali trattamenti che perseguono ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso, revocabile in qualsiasi momento con le modalità che saranno indicate unitamente alla richiesta del consenso stesso.